



COMUNE DI GENOVA

155 6 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO - SETTORE
OPERE IDRAULICO - SANITARIE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2015-31 DATA 16/02/2015

OGGETTO: CONVALIDA DI CHIUSURA, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELLA INCOLUMITA' DEI CITTADINI, DELLE UNITA' ABITATIVE FACENTI PARTE DEI FABBRICATI CONTRADDISTINTI DAI CIV. 115-117-125-127-133C DI VIA CHIARAVAGNA CON DIVIETO DI ACCEDERE ALLE STESSE E CONTESTUALE REVOCA DEL PROVVEDIMENTO.

16/02/2015	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

155 6 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO - SETTORE
OPERE IDRAULICO - SANITARIE
Schema Provvedimento N. 2015-POS-24 del 04/02/2015

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: CONVALIDA DI CHIUSURA, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELLA INCOLUMITA' DEI CITTADINI, DELLE UNITA' ABITATIVE FACENTI PARTE DEI FABBRICATI CONTRADDISTINTI DAI CIV. 115-117-125-127-133C DI VIA CHIARAVAGNA CON DIVIETO DI ACCEDERE ALLE STESSE E CONTESTUALE REVOCA DEL PROVVEDIMENTO.

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Protezione Civile, Lavori Pubblici, Manutenzioni;

PREMESSO che:

- che in data 9 e 10 ottobre 2014 il territorio comunale è stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da copiose e diffuse precipitazioni di particolare intensità, tali da causare l'esondazione di molti torrenti, con conseguenti allagamenti di centri abitati e fenomeni di dissesto idraulico che hanno interessato fabbricati di civile abitazione, strutture industriali/artigianali, strade pubbliche e private;

- che a seguito del sopralluogo effettuato congiuntamente con il personale dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Genova, il 17 novembre 2014, presso i fabbricati civici 115-117-125-127-133C di Via Chiaravagna il personale tecnico dell'Ufficio Pubblica Incolumità' constatava che:

- a) a seguito del crollo del muro di sostegno della Via Cassinelle, ha avuto origine una frana di notevole quantità di materiale lungo il pendio sottostante la pubblica via posto a monte e nelle vicinanze dei civici sopra menzionati;
- b) ulteriore circostanza aggravante la sopra descritta situazione già critica era costituita dal potenziale crollo delle restanti parti del muraglione di sostegno e lo scivolamento del terreno verso le strutture dei fabbricati;

Considerato

- che il protrarsi delle avverse condizioni climatologiche, condizioni che avevano determinato la diramazione dello stato di Allerta 2 per le successive ventiquattro ore, faceva fondatamente presumere il possibile ripetersi del fenomeno con grave pericolo per l'incolumità degli abitanti dei fabbricati civici 115-117-125-127-133C di Via Chiaravagna;

- che la situazione di dissesto generalizzato del pendio soprastante il muro crollato, rilevata dai Vigili del Fuoco in esito a specifica ispezione, rendeva altresì probabile l'innescò di crolli con possibile interessamento delle strutture portanti degli edifici;

- che pertanto i Vigili del Fuoco, di concerto con l'Ufficio Pubblica Incolumità, alla presenza degli abitanti degli immobili di cui sopra e della Polizia Municipale adottavano, quale misura cautelare, lo sgombero immediato degli immobili medesimi;

Visto l'art. 54 comma 4, del D.Lgs. n 267 del 12.8.2000 a' sensi del quale il Sindaco quale Ufficiale del Governo adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire e/o eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

Vista la relazione tecnica prot.n. NP/2014/2110 del 24.11.2014, prodotta dal civico Ufficio Pubblica Incolumità, dalla quale emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti a' sensi del sopracitato art. 54 per l'adozione della relativa ordinanza, considerate le criticità presenti a monte dei civici 115-117-125-127-133C di Via Chiaravagna e derivanti dalla presenza di una grande quantità di terreno e materiale lapideo proveniente dal muro di sostegno della Via Cassinelle ubicata a monte, sia a causa delle forti precipitazioni cadute nelle ore precedenti, sia di quelle che avrebbero potuto abbattersi nuovamente nei giorni successivi;

Considerato che le criticità sopra descritte avrebbero potuto costituire pregiudizio per le condizioni di staticità dei fabbricati più volte citati;

Rilevate le eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, ragioni che esigono interventi di immediata necessità ed urgenza e che giustificano la omessa comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

Dato atto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, che la Struttura competente è la Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico – Settore Opere Idraulico Sanitarie -, Ufficio Pubblica Incolumità, presso la quale è possibile prendere visione degli atti, e che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Stefano Pinasco;

Dato atto che il provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Sig. Prefetto;

Acquisito il parere di legittimità del Segretario Generale

CONVALIDA

l'ordine di sgombero dei civici 115-117-125-127-133C di Via Chiaravagna già intimato dal personale tecnico del civico ufficio Pubblica Incolumità congiuntamente con i Vigili del Fuoco di Genova in data 17.11.2014;

VIETA

ai proprietari dei civici 115-117-125-127-133C di Via Chiaravagna di accedere o consentire a terzi l'accesso agli immobili medesimi fino ad avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza;

ORDINA

alla Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico di provvedere ai lavori di messa in sicurezza del fronte in frana e di messa in sicurezza del muro di sostegno a monte dei fabbricati, nonché la rimozione di tutti i materiali franati lungo il pendio retrostante le case;

Preso atto degli esiti positivi della relazione pervenuta all'Ufficio Pubblica Incolumità in data 22 gennaio 2015 (prot. NP/2015/131 del 22 gennaio 2015) del Dott. Ing. Gianluigi Gatti, in qualità di Dirigente del Settore Strade della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico, tecnico incaricato dalla Civica Amministrazione di controllare le fasi lavorative dei lavori di messa in sicurezza del pendio retrostante i civici in menzione su cui si trovavano i materiali crollati dalla Via Cassinelle, nella quale dichiara che è stata realizzata la messa in sicurezza del terreno presente sul pendio derivante dal crollo del muro di sostegno di Via Cassinelle pur continuando tuttora i lavori generali dell'intervento in oggetto;

Visti gli esiti del sopralluogo effettuato in data 23.1.2015 dal personale tecnico del Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità nel quale, in sintesi, veniva confermato che i lavori di somma urgenza erano giunti ad un avanzamento tale da consentire la revoca di sgombero;

DISPONE CONTESTUALMENTE

la revoca dello sgombero cautelativo, e il divieto di accesso agli immobili, dei fabbricati contraddistinti dai civici 115-117-125-127-133C di Via Chiaravagna, verbalmente intimato in data 17.11.2014, essendo dichiarate le condizioni di messa in sicurezza della zona a tergo dei fabbricati;

DISPONE INOLTRE

- che la presente ordinanza sia trasmessa:
- alla Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico per quanto di competenza;
- all'Ufficio centrale Notifiche e accertamenti Anagrafici per la notifica ai soggetti interessati;
- alla Direzione Segreteria Organi Istituzionali – Albo Pretorio per la pubblicazione;
- al Comando Polizia Municipale - Distretto 6° ed al Municipio Medio Ponente per conoscenza;
- alla Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, per conoscenza;
- al Comando Provinciale VV.F. per conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

IL SINDACO
(PROF. MARCO DORIA)